



**CONSORZIO INTERCOMUNALE PER IL SERVIZIO CIMITERIALE
TRA I COMUNI DI CERCOLA, SAN SEBASTIANO AL VESUVIO E MASSA DI
SOMMA**

Via Ferrovia n° 31 - 80040 - CERCOLA – Tel. 081.7331654 Fax: 081.7331654
[http:// www.consorziocimiteriale.it](http://www.consorziocimiteriale.it) e-mail: info@consorziocimiteriale.it
tecnico@consorziocimiteriale.it

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PER L'ESECUZIONE DI TUTTE LE OPERE E SERVIZI OCCORRENTI
PER LA GESTIONE DEL CIMITERO CONSORTILE
(ALLEGATO AL BANDO DI GARA)**

Procedura: aperta art. 3, comma 37 e art. 55, comma 1 e 5, decreto legislativo n. 163 del 2006
Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 decreto legislativo n. 163 del 2006

**GARA D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI CIMITERIALI
(NECROFORIA – GESTIONE – LAMPADE CIMITERIALI)**

PERIODO: 2011 – 2017 *anni 6 (sei)* decorrenti dalla data di stipula del contratto

CUP. : J48G11000120007

CIG (SIMOG): 25596924A8

ART. 1 FINALITA'.

Il capitolato ha per oggetto l'esecuzione delle prestazioni cimiteriali, più dettagliatamente descritte nel presente atto e nel disciplinare di gara e nel presente atto, nel Cimitero Consortile tra i Comuni di Cercola – San Sebastiano al Ves. – Massa di Somma situato nel territorio del Comune di Massa di Somma (Na)
Il rapporto contrattuale ha efficacia di 6 (sei) anni decorrenti dalla data di stipula del Contratto.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di differire l'inizio del rapporto qualora per evenienze legate all'espletamento della procedura di gara o ad altre circostanze imprevedute non fosse possibile rispettare il termine iniziale sopra indicato.

ART. 2 OGGETTO DELL'APPALTO.

2.1) L'oggetto dell'appalto è composto dai seguenti servizi:

A) servizi con corrispettivi fissi annui (€100.000/anno):

- **SERVIZIO DI CUSTODIA** (cfr art.3);
- **OPERAZIONI CIMITERIALI** (cfr art. 4 ed all. a);
- **ATTIVITA' DI GESTIONE** pulizia - aree a verde – manutenzione (cfr art. 5 ed All. B);

B) servizi con corrispettivo eventuale "a domanda" (€ 516,67 x ogni prestazione)

- **FORNITURA E POSA IN OPERA CIPPI E COPRITOMBE** (cfr art. 6 ed All. C);

C) corrispettivi fissi annui € 56.491,88)

- **LAMPADE VOTIVE ED IMPIANTI ELETTRICI** gestione - adeguamento tecnologico e messa a norma – manutenzione (cfr art. 7 ed All. D);

D) corrispettivi per nuovi allacci (€18,00+7,50 x utente x lampada votiva).

- **NUOVI ALLACCI OLTRE A QUELLI ESISTENTI** (cfr art. 7 ed All. D);

E) servizi con corrispettivo "a domanda" (€ 2,92 x lampada x giorno)

- **LAMPADE VOTIVE OCCASIONALI** (cfr art. 7.1.4 ed All. C);

2.2) In relazione agli ampliamenti in corso quali nuovi reparti e nuovi complessi di loculi, l'appaltatore si assume l'obbligo di estendere il proprio apporto manutentivo e di servizio nelle nuove zone senza ulteriori oneri a carico del Consorzio Cimiteriale, salvo pattuizioni ulteriori per verificare il corrispettivo.

ART. 3 CUSTODIA DEL CIMITERO

L'aggiudicatario dovrà garantire l'apertura e la chiusura del cimiteri secondo i seguenti orari:

NOVEMBRE - DICEMBRE - GENNAIO - FEBBRAIO 9,00 13,00

MARZO - APRILE - SETTEMBRE - OTTOBRE 8,00 13,00

MAGGIO - GIUGNO - LUGLIO - AGOSTO 8,00 14,00

L'aggiudicatario dovrà inoltre garantire la presenza quotidiana di un proprio operatore, per un minimo di quattro ore giornaliere dal Lunedì alla Domenica, fino alla chiusura dei cancelli. L'aggiudicatario oltre ad indicare gli orari di presenza dell'operatore nella bacheca esposta nel cimitero, dovrà dare agli stessi adeguata pubblicità.

L'operatore, che potrà anche essere contemporaneamente impegnato nell'esecuzione delle attività di manutenzione del verde o di pulizia, dovrà essere facilmente identificabile dall'utenza e raccogliere da essa tutte le segnalazioni o le richieste presentate, provvedendo ad annotarle in un apposito registro, dandone informazione al Responsabile nominato dalla ditta aggiudicataria. Nel caso di segnalazioni di anomalie vale quanto detto negli articoli successivi.

L'aggiudicatario dovrà inoltre garantire che, nell'ultima settimana di ottobre e durante le giornate di commemorazione dei defunti, ci sia la presenza giornaliera e per tutta la giornata, festivi compresi, di propri operatori nel cimitero.

Per gli operatori anzidetti, sono a disposizione specifici locali al fine della custodia dei documenti e per il ricevimento delle persone.

La prestazione di *Custodia* del presente articolo rientra nel corrispettivo "a corpo" fisso annuo di € 100.000 di cui all'art. 2.1 comma A) in uno con le *Operazioni cimiteriali* e le *Attività di Gestione*.

Attualmente tale servizio è garantito dalla ditta appaltatrice dei servizi cimiteriali e rientra nel contratto d'appalto vigente. Per cui non è previsto alcun "passaggio di cantiere".

ART. 4 OPERAZIONI CIMITERIALI - SERVIZIO DI NECROFORIA

Il servizio di necroforia si riferisce, nel rispetto del regolamento di polizia mortuaria, alle seguenti prestazioni aventi le caratteristiche tecniche di seguito indicate:

4.1 INUMAZIONI

L'inumazione consiste nel seppellimento della bara in una fossa scavata nella terra. Lo scavo della fossa dovrà esclusivamente avvenire in forma singola, essendo esclusa la possibilità del permanere di scavi aperti all'interno dei Cimiteri, e con impiego di casseri e di quanto altro necessario affinché non siano interessati gli scavi limitrofi.

L'operazione di inumazione comprende le seguenti fasi:

a) trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero o dalla sala mortuaria sino a quello della sua inumazione;

b) per le salme provenienti da Comuni di distanza superiore a Km. 100 occorre procedere all'asporto del coperchio della cassa, al taglio dello zinco interno ed a rimettere il coperchio in legno sulla cassa, qualora la cassa abbia un involucro interno in zinco;

c) eliminazione della cassa metallica nel caso in cui questa contenga la cassa di legno;

d) scavo della fossa, nel campo di inumazione, a mano o con l'impiego di piccoli mezzi meccanici, secondo i criteri e le dimensioni di cui al D.P.R. 10 settembre 1990 n. 285, evitando di interessare le sepolture limitrofe e provvedendo ove necessario alla bonifica terreno

Le fosse dovranno avere le seguenti dimensioni:

* profondità mt. 1,90/2,00;

* lunghezza mt.2,10/2,20;

* larghezza mt. 0,90/0,80;

* distanza da ogni lato mt. 0,50.

e) sistemazione del feretro nella fossa;

f) riempimento della fossa utilizzando la terra scavata, con addizione di sabbia secondo la natura del terreno e le caratteristiche del campo, onde agevolare il drenaggio ed evitare cedimenti del tumulo, operazione da ripetersi ogni qualvolta se ne presenti la necessità e comunque a richiesta dell'Amministrazione;

g) risanamento e livellamento dell'area circostante;

h) mantenimento, nel tempo, dell'omogeneo livellamento della terra per eliminare gli abbassamenti dovuti dall'asestamento del terreno.

INUMAZIONE DI ARTI E FETI DI PROVENIENZA OSPEDALIERA

Secondo il combinato disposto degli artt. 5, 6, 7 e 50 del Regolamento di polizia mortuaria di cui al D.P.R. 10 settembre 1990 n. 285, nei cimiteri devono essere ricevuti anche i resti mortali, le parti di cadavere, i nati morti ed i prodotti del concepimento.

L'impresa dovrà dunque provvedere, raccolti i permessi di trasporto e di seppellimento dell'ASL, a ricevere gli organi di cui sopra provenienti da ospedali o cliniche negli appositi campi adibiti per questa esigenza.

4.2 TUMULAZIONI

1. Tumulazioni di salma

Per tumulazione si intende il seppellimento di un cadavere in una tomba in muratura, colombaio singolo o posto in tomba di famiglia.

L'operazione comprende i seguenti oneri:

a) trasporto del feretro a partire dall'ingresso del cimitero o dalla sala mortuaria sino a quello della sua tumulazione;

b) apertura del tumulo e collocazione del feretro nel sito di tumulazione;

c) chiusura del tumulo, secondo le disposizioni dell'art. 76, commi 8) e 9), del D.P.R. 10 settembre 1990 n. 285;

d) smontaggio e rimontaggio dei ponteggi pesanti, qualora non sia possibile utilizzare gli appositi elevatori;

e) pulizia dell'area interessata all'operazione;

2. Tumulazioni in tomba di famiglia.

L'operazione comprende i seguenti oneri:

a) predisposizione di ponteggio alla base inferiore delle tombe di famiglia,

b) collocazione del feretro nel sito di tumulazione ;

c) chiusura del tumulo, secondo le prescrizioni dell'art. 76, commi 8) e 9) del D.P.R. 10 settembre 1990 n. 285;

d) smontaggio del ponteggio;

3. Tumulazioni di resti mortali provenienti da altro Comune:

L'operazione comprende i seguenti oneri:

a) apertura del tumulo;

b) sistemazione della cassetta di zinco nella sede di tumulazione;

c) chiusura del tumulo come indicato e disposto dall'art. 76, commi 8) e 9), del DPR n. 285/90;

d) smontaggio e rimontaggio dei ponteggi pesanti, qualora siano interessate la quarta e la quinta fila;

e) Pulizia dell'area interessata all'operazione.

4. Ripristino tumuli in caso di perdite organiche

L'operazione comprende i seguenti oneri:

a) apertura del tumulo;

b) estrazione della cassa;

c) disinfestazione e disinfestazione del colombaio;

d) sistemazione della cassa in zinco;

e) saldatura della cassa di zinco;

f) chiusura del tumulo.

4.3 ESUMAZIONI

(non sono previste esumazioni in corso di contratto se non su richiesta dell'autorità giudiziaria o dei familiari, le cosiddette esumazioni straordinarie)

1. Norme generali

1 - a). **Le esumazioni** dovranno essere eseguite nel rispetto del Regolamento Consortile dei Servizi cimiteriali, secondo le prescrizioni del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e del Decreto del Ministro dell'Ambiente del 26 giugno 2000, n. 219.

Esse saranno effettuate rispecchiando fedelmente i tempi e le modalità contenute nel capo IV artt. 33-34 e 35 del Regolamento di Servizi cimiteriali in vigore.

b) Sarà compito del gestore dei servizi consortili portare a conoscenza dei Dolenti la volontà di procedere ad esumazioni almeno 1 mese prima dell'inizio delle operazioni dell'esumazione stessa.

A tale scopo l'elenco delle salme da esumare dovrà essere reso noto da parte dell'Appaltatore ai competenti uffici consortili almeno 3 (sei) mesi prima dall'inizio delle operazioni, per consentire l'individuazione dei familiari.

I necrofori e gli operatori adibiti alle operazioni dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, quali: tuta usa e getta, guanti in lattice, mascherine in grado di proteggere da esalazioni organiche, occhiali di protezione, stivali al ginocchio con puntali in ferro e suola antiforo ecc.

L'area interessata dal ciclo di esumazioni dovrà essere recintata con appositi pannelli sia per motivi di sicurezza in quanto cantiere lavori, sia per impedire la vista delle operazioni ad estranei e curiosi.

Le operazioni iniziano con la rimozione delle lapidi, cippi che saranno conferiti ad apposite discariche di R.S.U. Lo scavo potrà essere svolto con mezzo meccanico (tipo miniescavatore a cingoli gommati o skyloader tipo bobcat attrezzato) ovvero a mano, facendo uso di pala, vanga, o piccone. Nel caso di scavo con mezzo meccanico questi avverrà fino all'affiorare del coperchio ligneo della cassa, senza mai procedere oltre. La prosecuzione dello scavo avverrà a mano con idonea attrezzatura utensile, in sequenza progressiva secondo l'ordine di sepoltura, portando a termine una sola esumazione per volta.

c) Al termine della raccolta di tutti i resti ossei di ciascun defunto, svolgendo l'operazione con meticolosità, precisione e cura, si procederà alla completa rimozione e pulizia e alla sistemazione degli stessi all'interno della apposita cassetta di zinco di cui all'art. 36 del D.P.R. 285/90 riportante all'esterno gli identificativi anagrafici (nome, cognome, data di nascita e morte data dell'inumazione. Sarà inoltre necessario vangare il fondo della fossa, al fine di rimescolare la porzione di terreno che è rimasta in aderenza con il feretro, su cui si sono concentrati gli esiti della putrefazione e scheletrizzazione cadaverica e quindi per riattivare le caratteristiche microbiologiche del terreno.

Qualora il Responsabile del servizio cimiteriale lo riterrà opportuno, (generalmente obbligatorio quando si opera in campi comuni che hanno già svolto almeno due turni decennali di inumazioni), si dovrà fornire e porre in opera idonee operazioni di bonifica del terreno, così da migliorare le caratteristiche mineralizzanti di tali terreni.

L'introduzione dei resti ossei avverrà all'interno della camera mortuaria o cappella cimiteriale, eventualmente anche in presenza dei familiari che non dovranno intralciare le operazioni. Il trasferimento delle ossa avverrà con estrema cura, cautela e precisione da parte degli addetti, equipaggiati con i dovuti D.P.I., con abbigliamento decoroso, pulito ed in ordine, procedendo con la disposizione del cranio, ossa femorali, tibia, bacino ecc. via via fino alle ossa più minute; terminata l'introduzione delle ossa, sarà eseguita la chiusura ermetica della cassetta.

d) Tutto il materiale, resti mortali esclusi, risultante dalle operazioni di esumazione dovrà essere trattato come rifiuto speciale cimiteriale e trattato in conformità alle disposizioni contenute nel D. Lgs 5 febbraio 1997 n. 22 e nel decreto, già citato, 26 giugno 2000 n. 219.

e) Se la salma risultasse mineralizzata si procederà alla raccolta dei resti che dovranno essere posti nelle apposite cassetine di zinco, aventi le caratteristiche previste dall'art. 36 comma 2 DPR n. 285.

f) Nel caso la salma non dovesse essere completamente mineralizzata si dovrà procedere alla raccolta della stessa che verrà collocata in apposita bara di legno (casce per indecomposti) che conseguentemente verrà reinumata nelle apposite aree riservate alle salme non completamente mineralizzate.

Tutti gli adempimenti relativi alla corretta gestione delle attività di trasporto e smaltimento rifiuti sono a carico dell'appaltatore che dovrà pertanto:

- provvedere alla fornitura e compilazione dei formulari di identificazione e dei Registri di carico e scarico dei rifiuti;
- provvedere ad ogni altro adempimento previsto dalla normativa in vigore.

Infine i resti mortali risultanti dalle esumazioni e per i quali non esistono specifiche richieste da parte di familiari interessati dovranno essere collocati negli ossari comuni previsti dall'art. 67 del D.P.R. n. 285 già citato.

2. Esumazioni: ricomposizione dei resti mortali e collocazione in apposita cassetta di zinco e loro avviamento alla cremazione.

L'operazione include gli oneri di cui al precedente punto 1 con i seguenti oneri aggiuntivi:

- a) rimozione copritomba/monumentino;
- b) apertura feretro;
- c) deposito dei resti mortali, dopo diligente raccolta, in apposita cassetta di zinco prevista dall'art. 36 del DPR. n. 285/90 a spesa dell'utente;
- d) sigillatura del coperchio mediante saldatura ed apposizione sul coperchio di targhetta riportante i dati anagrafici del defunto;
- e) pulizia dell'area circostante la tumulazione.

L'avviamento dei resti mortali (scheletrizzati o meno) a cremazione e la fornitura di contenitori all'impianto di cremazione è escluso dal capitolato ed è a completo carico dei richiedenti il servizio.

3. Esumazioni eseguite al di fuori del ciclo di rotazione quinquennale del Cimitero:

Operazione eseguita nell'interesse del servizio per reperire fosse da inumazione o nell'interesse del privato per motivate esigenze. Tale operazione comprende gli stessi oneri cui ai punti precedenti nel caso di richiesta di ricomposizione dei resti mortali in cassetta di zinco prevista dall'art. 36 del D.P.R. n.285/90.

4. Esumazioni straordinarie o comandate dalle autorità giudiziarie

L'appaltatore dovrà garantire tutti i lavori conseguenti ad esumazioni o traslazioni straordinarie, anche prima del tempo necessario alla mineralizzazione dei cadaveri, secondo gli ordini ed istruzioni, impartiti dal Responsabile del Servizio Cimiteriale o dalle Autorità Giudiziarie.

5. Esumazioni con bonifica terreno

a) Qualora in fase di esumazione il materiale di scavo risulti non idoneo, ad esclusivo giudizio dell'Amministrazione comunale, per condizioni di composizione e di struttura del terreno, o anche per rinvenimento di materiali di qualsiasi genere anche di natura inquinante, (p.es. detriti di materiale da costruzione), lo stesso dovrà essere smaltito in conformità alle disposizioni di legge, portato in discarica e sostituito da materiale idoneo.

b) Nel caso di inumazioni da svolgersi in campi da riciclare, secondo le risultanze della pianta cimiteriale, le operazioni di scavo devono procedere con esame visivo per individuare eventuali rifiuti o reperti organici. In tal caso gli stessi dovranno idoneamente essere reinumati.

4.4 ESTUMULAZIONI

1. Descrizione

Le estumulazioni dovranno essere eseguite nel rispetto delle norme sanitarie vigenti e potranno essere effettuate solo nei periodi dell'anno ivi previsti e dietro autorizzazioni dei competenti organi sanitari, seguendo le prescrizioni del Regolamento Consortile dei Servizi cimiteriali art. 36 e le prescrizioni dell'art. 3 comma 1 lettera b) del D.P.R. 15/7/2003, n. 254 del D.Lgs del 5 febbraio 1997, n. 22 e del Decreto del Ministro dell'Ambiente del 26 giugno 2000 n. 219, in materia di rifiuti speciali.

Per estumulazione si intende il recupero dei resti di salme sepolte in tombe o colombari, da effettuare non prima di 20 anni dalla tumulazione.

Sarà compito del gestore dei servizi portare a conoscenza dei dolenti la volontà di procedere ad estumulazioni almeno 1 mese prima dell'inizio delle operazioni stesse.

L'operazione in oggetto consta delle seguenti fasi:

a) **Preparazione del loculo:** apertura del loculo e demolizione della muratura a chiusura ermetica esistente, avendo cura di eseguire tale operazione equipaggiando gli operatori cimiteriali di idonei D.P.I. (D. Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni), raccogliendo le macerie in apposito contenitore per lo stoccaggio e smaltimento. Tale operazione dovrà essere svolta evitando e/o limitando pericoli igienico-sanitari per i fruitori del cimitero o di quel sito cimiteriale, disponendo al termine dell'abbattimento del diaframma murario, la pulizia del loculo ed una forma di protezione del contenuto del loculo stesso dalla vista dei passanti.

L'apertura del loculo consentirà di appurare in prima analisi lo stato della cassa lignea e di quella in zinco perché si possano predisporre le modalità di estrazione del feretro per la constatazione della "trasformazione cadaverica" e quindi se la salma è scheletrizzata o inconsunta.

b) Estrazione del feretro: l'operazione dovrà avvenire nella completa sicurezza degli operatori e delimitando opportunamente l'area di lavoro attrezzando in modo chiaro, sicuro e netto il perimetro entro il quale sono ammessi solamente gli addetti autorizzati. Per l'estrazione dovrà essere utilizzata idonea impalcatura (se loculo posto in quota), trabattelli o montafereetro per lavorare in sicurezza e garantire una totale, corretta e completa esecuzione operativa; l'attrezzo sarà predisposto di ausili per l'estrazione anche tramite scorrimento del feretro e sua traslazione ad idonea altezza di lavoro dal piano di calpestio d'opera.

c) Raccolta dei resti ossei: al Coordinatore delle operazioni cimiteriali (se non diversamente disposto dal Responsabile del Servizio Cimiteriale), compete il riconoscimento della salma consunta o inconsunta e quindi la valutazione sul se può procedersi alla estumulazione o se risulti necessaria la inumazione del cadavere o l'indirizzo a cremazione come resto mortale.

La cassa lignea deve essere rimossa a partire dal coperchio e se necessario dalle parti laterali. Rimosso il coperchio ligneo è necessario rimuovere il coperchio metallico, per dissaldatura o taglio con idoneo utensile/elettro utensile. E' obbligo eseguire le operazioni con precisione, cautela e perfetto coordinamento, avendo cura di non eseguire operazioni violente o per le quali venga praticato sforzo fisico inutile.

Constatato lo stato delle "spoglie mortali" ovvero in presenza di resti ossei si procede alla raccolta di questi, deponendoli da subito in cassetta in zinco per la deposizione temporanea in camera mortuaria e destinazione finale in ossario comune, salva diversa volontà della famiglia.

d) Accertamento di salma inconsunta: constatato lo stato delle "spoglie mortali" ovvero in presenza di salma inconsunta potrà procedersi secondo tre opzioni:

- *ritumulazione*, previa ricollocazione in nuovo feretro doppio o nel precedente feretro qualora lo stesso risultasse riassembleabile (comunque escludendo le risaldature del coperchio metallico), deponendo questo accuratamente ricomposto e chiuso all'interno del cassone di zinco, il cui coperchio di zinco verrà saldato perimetralmente senza soluzione di continuità apponendo eventuale sigillatura ed applicando targhetta metallica (con speciale collante) in cui saranno riportati gli estremi anagrafici del defunto;

- *cremazione*, previa ricollocazione dei resti mortali in idonea nuova cassa lignea standard da fornire, a cura dell'appaltatore e suo trasferimento in camera mortuaria;

- *inumazione*, previa preparazione di fossa con le stesse modalità descritte per tale operazione, da svolgersi però in idoneo "campo speciale per risepelliti" indicato dal Custode presso il cimitero, provvedendo al trasferimento del resto mortale in cassa lignea.

e) Pulizia del vano loculo: al termine delle operazioni specifiche relative all'estumulazione si provvederà alla pulizia accurata del loculo utilizzando sabbia fine e segatura da spargere sull'intera parte interna del loculo, raccogliendo con idonei attrezzi tutto questo materiale assorbente, destinandolo come rifiuto da incenerire. Saranno utilizzati di seguito specifici prodotti, dei quali l'appaltatore si fa carico della fornitura, per la disinfezione ed eliminazione di odori, al termine delle operazioni.

Se il loculo sarà subito riutilizzato per nuova sepoltura (stesso concessionario) o per la collocazione della cassetta di resti ossei, si provvederà a tali operazioni con le modalità descritte rispettivamente nelle tumulazioni e/o collocazioni di resti ossei/ceneri.

Si provvederà ad eseguire la imbiancatura interna di tutte le facce verticali, orizzontali a latte di calce, dato in due successive mani, a pompa od a pennello, previa eventuale realizzazione di nuova impermeabilizzazione interna dell'intradosso del piano di appoggio feretro e del bordo perimetrale, per almeno cm. 10, delle parti interne. I materiali da impiegare dovranno essere forniti dall'appaltatore (comprese eventuali manovalanze specializzate per dare esecuzione all'opera).

Tutti gli adempimenti relativi alla corretta gestione delle attività di trasporto e smaltimento rifiuti sono a carico dell'appaltatore che dovrà pertanto:

- provvedere alla fornitura e compilazione dei formulari di identificazione e dei Registri di carico e scarico dei rifiuti;

- provvedere ad ogni altro adempimento previsto dalla normativa in vigore.

2. Estumulazioni eseguite al di fuori del ciclo di rotazione ventennale del Cimitero:

Operazione eseguita nell'interesse del privato per motivate esigenze.

Tale operazione comprende gli stessi oneri cui agli articoli precedenti, con gli oneri di ricomposizione dei resti mortali in cassetta di zinco prevista dall'art. 36 del D.P.R. n. 285/90.

3. Estumulazioni straordinarie o comandate dalle autorità giudiziarie

L'appaltatore dovrà garantire tutti i lavori conseguenti ad estumulazioni o traslazioni straordinarie, anche prima del tempo necessario alla mineralizzazione dei cadaveri, secondo gli ordini ed istruzioni, impartiti dal Responsabile del Servizio Cimiteriale o dalle Autorità Giudiziarie.

4.5 TRASLAZIONE DI SALME O DI RESTI

1. Cambio di sede di un feretro o di una cassetta contenente resti mortali o di un'urna cineraria.

Per traslazione si intende lo spostamento di una salma da un posto ad un altro. Tale spostamento può avvenire all'interno del cimitero urbani o per il trasferimento in altro comune.

L'operazione comprende i seguenti oneri:

- apertura del tumulo (loculo o sepoltura privata), estrazione del feretro o cassetta, chiusura tumulo;
- eventuale collocazione del feretro in apposito cassa di zinco qualora la cassa non sia in buono stato e la traslazione avvenga verso altro cimitero. Tale cassa sarà fornita a spese dei familiari del defunto e la fornitura sarà a carico dell'appaltatore;
- trasporto del feretro o cassetta nella nuova sede (all'interno dello stesso cimitero);
- apertura nuovo tumulo, collocazione del feretro o cassetta, chiusura tumulo;
- pulizia di tutta l'area interessata all'operazione.

4.6 ARRIVO SALME IN CAMERA MORTUARIA

Accettazione e scarico salme in camera mortuaria provenienti da altri comuni, in attesa di sepoltura.

Il corrispettivo per le attività di OPERAZIONI CIMITERIALI di cui al presente articolo viene stabilito a "a corpo" e fisso di € 100.000 / anno (art. 2.1 comma A) in uno con la *Custodia e le Attività di Gestione*.

Il pagamento verrà corrisposto mensilmente dal Consorzio Cimiteriale alla ditta aggiudicatrice.

ART. 5 ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL CIMITERO CONSORTILE

Il servizio di attività di gestione si riferisce, nel rispetto del Regolamento Consortile dei servizi cimiteriali polizia mortuaria, alle seguenti prestazioni aventi le caratteristiche tecniche di seguito indicate:

5.1 PULIZIE

5.1.1 LAVORI DI PULIZIA AREE INTERNE ED ESTERNE NEL CIMITERO A CARATTERE PERIODICO:

Servizi igienici a disposizione del personale e del pubblico

TIPO DI ATTIVITA'	PERIODICITA' INTERVENTO
<ul style="list-style-type: none"> Spazzatura manuale; Rimozione di ragnatele od altro; Spolveratura di porte e finestre interne ed esterne, arredi, punti luce e similari; Lavaggio di pavimenti e rivestimenti; Lavaggio e disinfezione di tazze, orinatoi, lavabi e docce; Svuotamento contenitori per rifiuti, con sostituzione di sacchetti idonei. 	1 volta per settimana (sempre prima e dopo i giorni festivi)
<ul style="list-style-type: none"> Lavaggio di porte e finestre interne ed esterne, vetri, maniglie, interruttori, punti luce e similari, arredi e similari; Lavaggio e disinfezione di scopini per bagno, porta carta igienica, dispensatori di sapone ed altre attrezzature similari; 	1 volta per settimana (sempre prima e dopo i giorni festivi)

Locali a disposizione del personale

TIPO DI ATTIVITA'	PERIODICITA' INTERVENTO
-------------------	-------------------------

<ul style="list-style-type: none"> Spazzatura manuale; Rimozione di ragnatele od altro; Spolveratura di porte e finestre interne ed esterne, arredi, punti luce e similari, pareti; Lavaggio di pavimenti e rivestimenti; Svuotamento contenitori per rifiuti, con sostituzione di sacchetti idonei. 	<i>1 volta per settimana (prima e dopo i giorni festivi)</i>
<ul style="list-style-type: none"> Lavaggio di porte e finestre interne ed esterne, vetri, maniglie, interruttori, punti luce e similari, arredi e similari; 	<i>1 volta per quadrimestre</i>

Camere mortuarie e locali di accesso pubblico

TIPO DI ATTIVITA'	PERIODICITA' INTERVENTO
<ul style="list-style-type: none"> Spazzatura manuale; Rimozione di ragnatele od altro; Spolveratura di porte e finestre interne ed esterne, arredi, punti luce e similari, pareti; Lavaggio di pavimenti e rivestimenti; Svuotamento contenitori per rifiuti, con sostituzione di sacchetti idonei. 	<i>1 volta per settimana (comunque prima di ogni funzione)</i>
<ul style="list-style-type: none"> Lavaggio di porte e finestre interne ed esterne, vetri, maniglie, interruttori, punti luce e similari, arredi e similari; 	<i>1 volta per quadrimestre</i>

Aree pavimentate entro le strutture cimiteriali

TIPO DI ATTIVITA'	PERIODICITA' INTERVENTO
<ul style="list-style-type: none"> Raccolta dei rifiuti; Spazzatura manuale o meccanica; Svuotamento contenitori per rifiuti (fiori e ceri) 	<i>2 volte per settimana (prima e dopo i giorni festivi)</i>
<ul style="list-style-type: none"> Lavaggio di pavimenti con idonei detersivi e disinfettanti eseguito a mano o con mezzi meccanici 	<i>1 volta per bimestre</i>

Aree pavimentate di pertinenza oltre le mura cimiteriali – zona di accesso

TIPO DI ATTIVITA'	PERIODICITA' INTERVENTO
<ul style="list-style-type: none"> Spazzatura manuale o meccanica; Raccolta dei rifiuti e deposito fino ai contenitori pubblici predisposti dal Comune di Massa di Somma per rifiuti urbani; Svuotamento e pulitura contenitori per rifiuti; 	<i>1 volta per settimana</i>

Aree libere entro le mura cimiteriali e nell' area di ingresso di proprietà consortile

TIPO DI ATTIVITA'	PERIODICITA' INTERVENTO
<ul style="list-style-type: none"> Raccolta dei rifiuti di qualsiasi genere quali vasi, recipienti in plastica, stracci, carta, cellophane, ceri abbandonati o nascosti tra il verde esistente, corone di fiori appassiti e relativi fusti e riversamento degli stessi negli appositi contenitori per rifiuti, messi a disposizione dell'Amministrazione; Svuotamento contenitori per rifiuti e ceste e riversamento dei rifiuti negli appositi contenitori per rifiuti, messi a disposizione dell'Amministrazione; Spazzatura manuale o meccanica delle aree asfaltate o pavimentate; Pulizia dei vialetti e rifilatura dei bordi erbosi; 	<i>1 volta per settimana (prima dei giorni festivi)</i> Nei periodi immediatamente antecedenti e successivi le festività dei morti, settimana natalizia e pasquale, l'intervento dovrà essere effettuato quotidianamente.

Pulizia e riassetto di aree a verde con rastrellatura del fogliame o di parti secche vegetali, raccolta di ogni materiale presente di qualsiasi natura sia si tratti di rifiuto che posto in maniera provvisoria.	
<ul style="list-style-type: none"> • Livellamento ed opportuna ricarica di idoneo materiale inerte o conglomerato bituminoso dei vialetti, che dovrà essere compattato ad evitare fenomeni di erosione per differente permeabilità e drenaggio del piano di calpestio, oltre che formazione di pozzanghere o zone fangose, o comunque situazioni di dissesto. 	<i>1 volta ogni tre mesi ed ogni volta necessari</i>

Aree coperte entro le mura cimiteriali fuori terra

TIPO DI ATTIVITA'	PERIODICITA' INTERVENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Rimozione di ragnatele od altro; Spolveratura di pareti; Lavaggio di porte e finestre interne ed esterne, vetri, maniglie, interruttori, punti luce e similari, lapidi di guerra, steli, monumenti, arredi fissi e similari; 	<i>1 volta per trimestre</i>

Reti di scarico entro le mura cimiteriali

TIPO DI ATTIVITA'	PERIODICITA' INTERVENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Pulizia di gronde, pluviali, caditoie, pozzetti, rete fognatura acque di scarico; Verifica imbocchi con rete fognatura comunale; Verifica ed eventuale svuotamento vasche biologiche; 	<i>1 volta per anno</i>

5.1.2 LAVORI DI PULIZIA AREE INTERNE ED ESTERNE NEL CIMITERO A CARATTERE STRAORDINARIO:

Tutte le aree cimiteriali

TIPO DI ATTIVITA'	PERIODICITA' INTERVENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Pulizie generali ed accurate, secondo le modalità di cui ai punti precedenti estese a tutte le aree cimiteriali; 	<i>1 volta per anno in occasione della commemorazione dei defunti.</i>

5.2 MANUTENZIONE VERDE E STESURA GHIAINO

Tappeti erbosi e stesura ghiaio

TIPO DI ATTIVITA'	PERIODICITA' INTERVENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Rasatura e rifinitura dei tappeti erbosi dei campi di inumazione, delle aiuole e delle bordure, eseguito a mano o con mezzi meccanici idonei, in modo da mantenere i tappeti erbosi in stato decoroso e comunque con una altezza media dell'erba da rasare mai superiore a cm 10 • Raccolta e trasporto a rifiuto dell'erba rasata in idoneo punto di raccolta e/o cassonetto 	<i>Ogni volta che l'altezza dell'erba supera cm. 10. Gli interventi devono essere eseguiti nel periodo tra aprile ed ottobre compresi, salvo diversa richiesta od accordo con l'Amministrazione consortile</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Pulizia accurata di tombe, arredi, pavimentazioni e quant'altro al termine di ogni operazione di sfalcio e rifinitura 	<i>Ad ogni operazione</i>

Cespugli e siepi a forma obbligata

TIPO DI ATTIVITA'	PERIODICITA' INTERVENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Potatura e sagomatura di siepi e cespugli al fine di mantenere e/o correggerne forma e volume, compresa rimonda del seccume e tagli di ritorno, al fine di mantenere un assetto vegetativo uniforme e decoroso; • Zappatura del terreno circostante con movimentazione della cotica superficiale • Raccolta e trasporto a rifiuto delle potature e del rimondo in idoneo punto di raccolta e/o cassonetto 	<i>2 volte per anno</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Pulizia accurata di tombe, arredi, pavimentazioni e quant'altro al termine di ogni operazione di sfalcio e rifinitura 	<i>Ad ogni operazione</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Irrigazione di siepi e cespugli per garantire il buono stato vegetativo delle essenze. 	<i>Ogni qual volta le condizioni meteorologiche lo richiedano</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Pulizia accurata di tombe, arredi, pavimentazioni e quant'altro al termine di ogni operazione di irrigazione 	<i>Ad ogni operazione</i>

Cespugli e siepi a forma libera

TIPO DI ATTIVITA'	PERIODICITA' INTERVENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Potatura, rimonda del seccume e tagli di ritorno, al fine di mantenere un assetto vegetativo uniforme e decoroso; • Zappatura del terreno circostante con movimentazione della cotica superficiale • Raccolta e trasporto a rifiuto delle potature e del rimondo in idoneo punto di raccolta e/o cassonetto 	<i>2 volte per anno</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Pulizia accurata di tombe, arredi, pavimentazioni e quant'altro al termine di ogni operazione di rifinitura 	<i>Ad ogni operazione</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Irrigazione di cespugli per garantire il buono stato vegetativo delle essenze. 	<i>Ogni qual volta le condizioni meteorologiche lo richiedano</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Pulizia accurata di tombe, arredi, pavimentazioni e quant'altro al termine di ogni operazione di irrigazione 	<i>Ad ogni operazione</i>

5.3 PICCOLA MANUTENZIONE VIALI INTERNI ALL' AREA CIMITERIALE

Conglomerato bituminoso (Tappetino) e pavimentazioni

TIPO DI ATTIVITA'	PERIODICITA' INTERVENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Piccoli interventi di manutenzione e di ripristino dei viali interni all'area cimiteriale, eseguito a mano o con mezzi meccanici idonei, in modo da mantenere i viali in stato decoroso e comunque atti a prevenire eventuali danni a persone e cose. Le riparazioni e ripristini saranno eseguiti finì a superfici max di 1,0 mq. • I lavori di manutenzione contemplano anche i relativi trasporti a rifiuto dei materiali di risulta. 	<i>Gli interventi devono essere eseguiti ogni volta che la superficie dei tappetini in conglomerato bituminoso presenta disconnessioni , buche o quant'altro possa compromettere danni a persone e cose.</i>

5.4 ALTRI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA EDILIZIA ED IMPIANTISTICA

In aggiunta alla manutenzione delle lampade votive, l'affidatario dovrà assicurare la manutenzione ordinaria dei fabbricati e degli impianti cimiteriali dove per manutenzione ordinaria si intendono le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o a mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti.

Detta manutenzione ordinaria serve a garantire il mantenimento nel tempo del funzionamento e degli standard prestazionali di tutti gli impianti e delle strutture del cimitero mediante l'attuazione di tutti gli interventi necessari (idraulico, muratore, elettricista, fabbro, ...).

Tali interventi si possono suddividere in due tipologie:

- gli interventi periodici preventivi necessari a mantenere l'efficienza degli impianti ed il decoro delle strutture

- gli interventi necessari per ripristinare la funzionalità e/o la sicurezza di impianti e strutture.

Per quanto riguarda gli interventi periodici l'appaltatore dovrà presentare entro il 30 settembre di ogni anno il *Piano Annuale di Manutenzione*, nel quale andranno proposti tutti gli interventi necessari ad assicurare le prestazioni degli impianti, il rispetto della normativa ed a scongiurare possibili guasti.

Tale piano, in caso di accettazione da parte dell'Amministrazione, dovrà essere realizzato entro il tempo utile proposto in sede stesura del Piano.

Per quanto riguarda la gestione degli interventi di qualsiasi genere (es. di pulizia, manutenzione del verde o degli edifici etc.), l'affidatario dovrà innanzi tutto:

- comunicare all'Amministrazione il nome del Responsabile che dovrà garantire la reperibilità entro 1 ora dalla chiamata mediante telefono cellulare attivo tutti i giorni feriali dalle ore 8:00 alle ore 18:00 ed il sabato dalle ore 8:00 alle ore 12:00.

- fissare una propria sede operativa in uno dei Comuni consorziati, ed attivare una linea telefonica con **numero verde** per le segnalazioni dell'Amministrazione o della cittadinanza, attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 17:00, ed il sabato dalle ore 9:00 alle ore 12:00, di cui dovrà essere data adeguata pubblicità.

In caso di segnalazioni effettuate dalla cittadinanza al numero verde dell'affidatario (che provvederà ad avvertire immediatamente il Responsabile) o dall'Amministrazione direttamente al Responsabile, riguardanti anomalie o ogni altro avvenimento che possa limitare la fruibilità del cimitero consortile, pregiudicare il decoro o creare situazioni di potenziale pericolo per l'utenza, tale Responsabile dovrà entro 2 ore dalla segnalazione:

- eliminare il problema verificatosi mediante un adeguato intervento manutentivo;

- nei casi più complessi, se a seguito del sopralluogo non dovesse individuare la soluzione, contattare l'Ufficio Tecnico Consortile per decidere di concerto con l'Amministrazione le modalità di intervento.

5.5 LAVORI COMPLEMENTARI

Altri lavori ed interventi da garantire:

- a) tracciare, scavare, riempire le fosse nell'intera area cimiteriale (storica e di ampliamento);
- b) mettere in opera i cordoni delimitativi dei campi e/o risistemare e sostituire quelli rotti o non idonei;
- c) livellare il terreno e riadattare le aree di inumazione e le fosse – caricare e trasportare alle discariche tutti i materiali di risulta che si producono nell'area cimiteriale;
- d) raccogliere le ossa che si presentassero alla superficie del terreno e deporle nell'ossario comune;
- e) disimpegnare ogni altro incarico attinente al servizio cimiteriale che fosse ordinato;
- f) eliminare, eseguendo tutte le operazioni necessarie, le eventuali perdite di liquido organico maleodorante proveniente da salme tumulate in colombari o tombe di famiglia.

5.6 GESTIONE RIFIUTI

La gestione di tutti i rifiuti derivanti dalle attività previste nel presente capitolato speciale di appalto dovrà essere eseguita secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

I rifiuti normalmente prodotti da esumazione ed estumulazione (ad esempio, assi e resti lignei delle casse utilizzate per la sepoltura, simboli religiosi, piedini, ornamenti e mezzi di movimentazione della cassa; avanzi di indumenti, imbottiture e similari, resti non mortali di elementi biodegradabili inseriti nel cofano, altri rifiuti legati a tali operazioni) dovranno essere conferiti in appositi contenitori a tenuta stagna forniti dalla ditta affidataria.

La ditta affidataria, in base a quanto previsto dalla normativa vigente, dovrà comunque differenziare le diverse tipologie di rifiuti.

Ogni qual volta che ciascuno di questi contenitori risultasse pieno dovrà essere garantito lo smaltimento dei rifiuti presso idoneo sito autorizzato. I rifiuti inerti e le lapidi dovranno essere conferiti in appositi contenitori, separati dai rifiuti da esumazione ed estumulazione.

Tutti gli altri rifiuti urbani vanno conferiti negli appositi contenitori per rifiuti urbani, predisposti dal Comune di Massa di Somma, in modo differenziato (secco, umido, carta, plastica, vetro e lattine).

Il corrispettivo per le attività di GESTIONE CIMITERIALE di cui al presente articolo viene stabilito a "a corpo" e fisso di € 100.000 / anno (art. 2.1 comma A) in uno con la *Custodia e le Operazioni Cimiteriali e di necroforia*.

Il pagamento verrà corrisposto mensilmente dal Consorzio Cimiteriale alla ditta aggiudicatrice.

ART. 6 CIPPI E COPRITOMBA E LAVORI COMPLEMENTARI

• CIPPI E COPRITOMBA

Ai sensi dell'art. 24 comma 1. del Regolamento Consortile per i Servizi Cimiteriali, attualmente in vigore, a cura dei parenti del defunto o altri soggetti interessati, ogni fossa nei campi comuni di inumazione deve essere ricoperta da copritomba in marmo, riportante le generalità del defunto. La forma e le dimensioni del copritomba deve essere realizzata in conformità del modello tipo predisposto con apposita delibera del C.d.A. del Consorzio Cimiteriale e previo pagamento del corrispettivo in tariffa.

Ogni fossa nei campi di inumazione deve essere contraddistinta da un cippo e portante un numero progressivo. Sul cippo verrà applicata una targhetta in materiale inalterabile con indicazione del nome e cognome del defunto, della data di nascita e di morte e della data del seppellimento. L'installazione delle lapidi e dei copritomba, la loro manutenzione e conservazione dello stato di decoro, fanno carico interamente ai richiedenti o loro aventi causa. In caso di incuria, abbandono o morte dei soggetti tenuti alla conservazione, il Consorzio è autorizzato a provvedere con le modalità ed i poteri di cui agli artt. 63 e 99 del D.P.R. 285/90. Sulle lapidi collocate presso loculi, ossari o cinerari è possibile piccoli manufatti (supporto della lampada votiva, vasetti, foto-ricordo, etc.) nel limite di massimo di ingombro di 8 cm. dal piano della lastra e purché tali piccoli oggetti siano stati fissati direttamente dal fornitore della lapide, che se ne assumerà piena e totale responsabilità relativamente alla tenuta. Tutti i manufatti che sporgono oltre i valori indicati e per quelli installati senza autorizzazione, i concessionari saranno invitati dall'Ufficio Cimiteriale alla rimozione degli oggetti pericolosi o non approvati, ai sensi e per gli effetti del vigente regolamento comunale di Polizia Mortuaria, con la pena, in caso di diniego, dell'applicazione di quanto disposto dagli articoli 85 (decadenza) e 86 (provvedimenti conseguenti la decadenza).

Il costo ai concessionari e cittadini del copri tomba è stabilito da apposita Deliberazione dell'A.C. attualmente in **€ 516,67 oltre IVA**, pari ad un costo complessivo di **€ 620,00** (seicentoventi euro).

La riscossione avverrà tramite bollettini c/c intestati al Consorzio Cimiteriale tramite l'affidatario del presente appalto di servizi.

Si precisa che il costo attuale fissato dal Consorzio è suscettibile di adeguamento ma che la percentuale di ribasso offerta dall'affidatario in sede di gara resterà ferma e impregiudicata.

ART.7 LAMPADE VOTIVE ED IMPIANTI ELETTRICI GESTIONE - ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA – MANUTENZIONE

7.1 OGGETTO DELL'APPALTO - SVILUPPO AREE CIMITERIALI

1. L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di gestione delle lampade votive e degli impianti elettrici esistenti presso il Cimitero consortile, previo adeguamento e messa a norma degli impianti stessi, e la loro manutenzione ordinaria e straordinaria.
A tale scopo la Ditta affidataria del servizio, entro 60 (sessanta) giorni dalla stipula del contratto, dovrà consegnare il progetto esecutivo di adeguamento a firma di un tecnico abilitato, per la previa approvazione.
2. L'adeguamento, la messa a norma e la manutenzione dovranno riguardare gli impianti:
 - a) delle lampade votive;
 - b) dell'illuminazione dei viali e delle aree interne al cimitero consortile;
 - c) di tutti i servizi annessi al cimitero consortile: servizi igienici, illuminazione della cappella, dei locali del custode e di tutti i locali presenti all'interno del cimitero;

- d) di tutte le apparecchiature elettriche ed accessori elettrici esistenti nell'area del cimitero: trasformatori, lampade, portalampade, cablaggi, apparati elettronici, quadri, interruttori, linee elettriche, fari, prese elettriche, ecc.
3. In relazione agli eventuali ampliamenti che potrà subire il cimitero nei prossimi anni, quali nuovi reparti e nuovi complessi di loculi, cellette ossario, fosse comuni e cappelle gentilizie l'Appaltatore si assume l'obbligo di estendere il proprio apporto manutentivo e di servizio, senza ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione Consortile.
4. Servizio di allaccio temporaneo di lampade votive in occasione della Commemorazione dei defunti, festività Pasquali e Natalizia, da eseguirsi secondo le seguenti modalità:
- il servizio lampade votive occasionali si estrinseca nella fornitura in opera completa di allacciamento e manutenzione;
 - la fornitura di lampade votive occasionali, indipendentemente dalla forma, tipo e numero di lampadine, completamente a carico del gestore dei servizi

Gli impianti di illuminazione esistenti consistono attualmente in **3.060 lampade votive**.

7.2 CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO

1. L'importo fisso complessivo *annuo* del servizio posto a base d'asta, non soggetto a revisione, è di **€ 56.491,88** (euro cinquantaseimilaquattrocentonovantuno/88), comprensivo di oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, calcolato per tutta la durata del servizio stesso, IVA esclusa.

2. Con il corrispettivo l'aggiudicatario del servizio si intende compensato di ogni e qualsiasi spesa qualunque natura occorrente per la gestione del servizio, ivi compreso quello per l'adeguamento (accumulatori, trasformatori, cablaggi, apparati elettronici, quadri elettrici, lampade, interruttori, linee elettriche, portalampade, fari, prese elettriche, ecc.) degli impianti elettrici, la loro messa a norma, dei costi sostenuti per la costante manutenzione ordinaria e straordinaria, dei costi per la sostituzione gratuita delle lampade votive e dei relativi accessori e di quant'altro a suo carico sostenuto per l'espletamento del servizio appaltato. Resta a carico del gestore il costo dell'energia elettrica.

3. Il canone annuale a carico degli utenti, comprensivo di consumo di energia elettrica, manutenzione impianto generale, revisione periodica dei singoli allacciamenti, eventuale ricambio di porta lampada e sostituzione delle lampade bruciate, è fissato in **€ 18,00** (IVA esclusa) per ogni lampada votiva, da corrisondersi in rata annuale anticipata, mentre il diritto fisso di allacciamento a carico degli utenti è di **€ 7,50** (IVA esclusa).

Il Consorzio Cimiteriale provvederà entro due mesi dall'inizio di ogni anno solare a versare alla ditta aggiudicataria del servizio lampade votive le somme relative ai nuovi allacciamenti effettuati ed i canoni annuali da riscuotere per l'anno di riferimento con i relativi elenchi dei nuovi allacciamenti.

4. Il corrispettivo per il servizio "a domanda" per le lampade occasionali è fissato in € 2,92 (Iva esclusa) x lampada x giorno.

Alle modalità di installazione delle lampade votive vanno aggiunte le spese postali e l'IVA.

7.2.1 INCASSO CANONI

7.2.1.1 Il Gestore procederà dal 01 gennaio al 01 febbraio di ciascun anno di affidamento ad incassare dagli utenti il canone annuale (attualmente fissato in **€ 18 / lampada IVA esclusa**) da corrisondersi in data annuale anticipata, ed il diritto fisso di allacciamento (attualmente fissato in **€ 7,50 IVA esclusa**);

7.2.1.2 Il gestore curerà l'incasso a mezzo di proprio personale, all'uopo fornito di bollettario progressivo vidimato fornito dal Consorzio: le somme saranno versate entro 15 gg. dall'incasso c/c bancario in titolarità del Consorzio;

7.2.1.3 Il Gestore è onerato entro e non oltre il 30 novembre di ciascun anno di affidamento di trasmettere la rendicontazione delle attività prestate e dei versamenti effettuati con espressa

indicazione delle utenze non riscosse. In ogni momento il Consorzio potrà procedere a verificare in contraddittorio con il gestore le attività in corso di cui al presente articolo:

è fatto espresso divieto al gestore di trattenere a qualunque titolo i canoni incassati dagli utenti, anche a titolo di compensazione sui corrispettivi maturati;

7.2.1.4 Analoga procedura dovrà essere seguita – salvo espresso patto contrario – per il servizio “a domanda” per le lampade occasionali attualmente fissato in **€. 2,92 (IVA esclusa)/lampada/giorno**;

7.1.2.5 Il corrispettivo forfettario di cui all’art. 7.2 che precede comprende e soddisfa anche tutte le attività di cui al presente art. 7.2.1. Tale corrispettivo è corrisposto dal Consorzio in n.12 rate mensili su base annuale previa emanazione della relativa fattura.

7.1.2.6 Eventuali inadempimenti verificati nelle attività di incasso oggetto del presente articolo, devono intendersi “gravi inadempimenti” e costituiscono causa di risoluzione espressa del rapporto con il gestore, risoluzione da dichiararsi ad opera del Consorzio nel rispetto del principio del contraddittorio.

7.3 REPERIBILITÀ, COMUNICAZIONI E ATTREZZATURE

1. L’Impresa appaltatrice dovrà individuare un responsabile che dovrà essere reperibile anche telefonicamente (telefono fisso e cellulare).
2. Le comunicazioni avverranno di norma tramite fax, senza necessità di invio delle stesse a mezzo posta; a tal uopo l’Impresa dovrà indicare un numero di fax, sempre disponibile, sul quale inviare le comunicazioni.
3. Per lo svolgimento del servizio dovranno essere impiegati macchine, manufatti, attrezzature, prodotti idonei, adeguati e non pericolosi.

7.4 GESTIONE DEL SERVIZIO LAMPADE VOTIVE

1. Il servizio lampade votive è esercitato dall’Impresa aggiudicataria, con propria autonoma ed insindacabile organizzazione amministrativa e finanziaria.
2. Rientra nel servizio di cui al presente articolo:
 - a) la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti con la più scrupolosa osservanza delle leggi e dei regolamenti in vigore, nonché delle vigenti norme per l’esecuzione degli impianti elettrici (D.M. 22.01.2008 n. 37 norme CEI e UNI applicabili); essa consisterà nel controllo e nella verifica delle apparecchiature di comando, di trasformazione e di protezione e delle linee elettriche di alimentazione, nonché nelle riparazioni e/o sostituzioni di apparecchiature e dispositivi di impianto e quant’altro necessario ed indispensabile per il buon funzionamento dell’impianto, che dovrà essere mantenuto sempre efficiente e funzionante;
 - c) il mantenimento in piena efficienza gli impianti di cui all’art. 7, comma 2, ed eventualmente il ripristino di quelli non efficienti per qualsiasi causa, nessuna esclusa ed eccettuata, compresi eventi eccezionali, assicurando l’erogazione di una tensione non superiore a 24V/50Hz a tutte le lampade votive, sostituendo a proprie spese tutte quelle linee, trasformatori d’isolamento, lampade, ecc. non rispondenti al mantenimento in piena efficienza degli impianti stessi ed adeguando periodicamente le potenze dei trasformatori ai carichi installati che dovessero subire variazioni per effetto dell’aggiunta di nuove lampade;
 - d) la sostituzione delle lampade non funzionanti.
 - e) Tutte le spese per l’allacciamento dell’utenza ed i relativi consumi sono a carico del gestore delle lampade votive.

La distribuzione dell’energia elettrica , prevista dal punto di consegna da parte dell’ENEL, nei pressi dell’ingresso del cimitero, in linea di massima, sarà costituita dai seguenti circuiti:

- una linea 380/220volts, che assolve una funzione di trasporto energia nell’ambito del cimitero;

- posti di trasformazione con trasformatori-riduttori 380-220/24 volts, che rendono la corrente innocua;

- linee di distribuzione a 24 volts per l’alimentazione delle singole lampade votive;

La linea 3780/220 volts, partente dal quadro generale, sarà realizzata in cavo isolato e protetto da tubi in pvc.

I posti di trasformazione saranno costituiti ognuno da un trasformatore di idonea potenza e da un quadro di comando comprendente gli interruttori automatici sulla linea 220 Volts e sulle

linee partenti a 24 volts che realizzerà la distribuzione capillare ad ogni tomba, sarà a seconda delle possibilità incassata, posata a parete o interrata.

7.5 LAVORI DI ADEGUAMENTO - MESSA A NORMA E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI

1. L'adeguamento di tutti gli impianti elettrici, la messa a norma e la loro manutenzione ordinaria e straordinaria dovranno essere eseguiti esclusivamente in conformità al progetto, redatto da tecnico abilitato, scelto dalla Ditta appaltatrice, le cui spese saranno a carico della Ditta stessa.
2. I lavori d'adeguamento degli impianti alla vigente normativa, sia quelli già esistenti che quelli di nuova realizzazione, dovranno essere svolti nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti, senza arrecare danni a persone o cose e tenendo conto dell'insieme architettonico del cimitero. Tali lavori dovranno essere ultimati entro i termini indicati nel cronoprogramma degli elaborati tecnici. Essi dovranno prevedere l'adeguamento e/o il rifacimento delle linee elettriche di alimentazione, sia m.t. che b.t., qualora insufficienti e/o inadeguate e/o non più a norma, al fine di garantire il corretto funzionamento delle lampade votive, l'eventuale sostituzione delle apparecchiature di trasformazione non più efficienti e/o l'installazione di nuovi trasformatori, se ritenuto necessario.
3. L'impresa appaltatrice dovrà procedere all'adeguamento dell'impianto in modo da garantire una tensione di esercizio di sicurezza non superiore a 24 volt.
4. Le apparecchiature dovranno essere marcate in modo chiaro, leggibile ed indelebile con le seguenti indicazioni: modello del dispositivo con indicazione della tensione di funzionamento e marchio CE.
5. Le diramazioni della rete dovranno estendersi fino ad ogni loculo, tomba o sepoltura, la cui relativa lastra di rivestimento deve sempre essere predisposta, a cura del proprietario, con apposito foro passante per il cavo e la relativa lampada votiva. Per le cappelle private e per gli eventuali ipogei le diramazioni della rete dovranno estendersi fino al muro perimetrale esterno delle costruzioni, mentre gli impianti interni a dette costruzioni dovranno essere realizzati a cura dei proprietari, previa autorizzazione e sotto il controllo del Consorzio; la Ditta appaltatrice potrà eseguire l'allaccio di detti impianti interni alla rete solo dopo l'acquisizione del certificato di conformità dell'impianto alle norme. Tale certificato dovrà essere rilasciato dall'esecutore delle opere elettriche inerenti la cappella privata ed a spese del proprietario della cappella stessa.
6. Non potranno essere concessi allacciamenti di luci votive per cappelle private, loculi e fosse, il cui impianto non risponda alle norme di legge o alla regola d'arte.

7.6 AMPLIAMENTI

1. Gli impianti di illuminazione votiva delle nuove tombe e dei nuovi colombari per effetto dei futuri ampliamenti del Cimitero consortile, intendendo per ampliamenti sia le realizzazioni eseguite oltre l'attuale perimetro dei cimiteri che quelle eseguite entro i perimetri, saranno eseguite a cura e a carico del Consorzio.
2. Tutte le opere di ordinaria e straordinaria manutenzione sui nuovi colombari di cui al punto 1. saranno a carico dell'Impresa, la quale se ne assumerà ogni e qualsiasi onere, ivi compresi quelli che si renderanno necessari a seguito delle esumazioni periodiche che si verificheranno nei campi a sterro.
3. L'Appaltatore, prima di eseguire qualsiasi intervento di potenziamento, rifacimento degli impianti a tensione primaria, dovrà presentare all'Ufficio Consortile progetto dettagliato per l'approvazione.
4. Tutti i lavori per la posa dei cavi sia sotto la massicciata, sia sotto il terreno dei campi di inumazione, dovranno essere eseguiti con la più scrupolosa regola d'arte, rispettando il suolo, le pietre, i marmi, in maniera che non sia visibile la momentanea manomissione eseguita.
5. La Ditta dovrà farsi carico dell'installazione, senza aggravio di costi per l'Amministrazione, di nuove lampade votive complessivamente, complete di cavo, portalampada e lampada a LED.
6. Nel caso che l'Ufficio tecnico Consortile riscontrasse deficienza o mancanza di soddisfacimento di tali condizioni farà eseguire i necessari lavori di restauro a spesa dell'Appaltatore, usufruendo insindacabilmente della cauzione.
7. La Ditta dovrà assicurare successivamente la piena efficienza di esercizio di tutti i nuovi impianti realizzati a cura del Consorzio nelle aree di ampliamento.

7.7 IMPIEGO DI MATERIALI INNOVATIVI PER L'OTTIMIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI

1. Tutti gli impianti e gli allacciamenti presenti nell'area interna dei cimiteri comunali, dovranno essere adeguati e messi a norma a regola d'arte in conformità alle norme tecniche di cui alla legge 5 marzo 1990, n. 46, nuovo decreto ministeriale del 22 gennaio 2008, n. 37 o di quelle che, in vigore dell'appalto, potrebbero essere emanate. Tale normativa dovrà essere osservata ed applicata anche per i nuovi impianti elettrici da realizzarsi nel cimitero in caso di suo ampliamento o di sua ristrutturazione funzionale.
2. I materiali e i componenti elettrici da installare dovranno essere muniti del marchio IMQ/CE. Il personale che l'Appaltatore dovrà utilizzare per l'esecuzione dei lavori e per la manutenzione degli impianti dovrà essere dotato di ogni strumento o attrezzatura per eseguire l'intervento richiesto.
3. E' in facoltà dell'Appaltatore proporre soluzioni tecniche alternative, miglioramenti degli impianti ed attrezzature appositamente specificato da Progetto tecnico di livello definitivo (art. 25/34 del D.P.R. 554/99) dal quale si evince il valore tecnico ed estetico dei materiali e degli impianti. Tale progetto dovrà indicare: l'organizzazione e l'assetto complessivo degli impianti, le eventuali soluzioni tecnologiche innovative degli impianti, il loro posizionamento, le indicazioni sui materiali utilizzati, l'inserimento nel contesto architettonico del cimitero.
4. se ritenuto utile e/o necessario, applicare unità remote intelligenti per la protezione delle linee e dei guasti e per il loro ripristino automatico e sezionatori per facilitare l'individuazione del guasto e intervenire per il ripristino senza necessità di distacco totale.

7.8 ADATTAMENTI E MODIFICHE

Il Consorzio nel corso dei lavori oggetto del presente capitolato potrà suggerire tutte le modifiche e gli adattamenti che riterrà opportuni senza, comunque, alterare l'ottimizzazione degli impianti e senza rendere onerosa la scelta di soluzioni alternative a quelle progettuali.

7.9 TERMINE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI - COLLAUDO

1. I lavori di adeguamento degli impianti elettrici e la loro messa a norma, previsti dalla Ditta appaltatrice nel progetto ed approvati dal Consorzio, dovranno essere portati a compimento dall'Impresa entro il termine della durata del contratto. Il termine per l'esecuzione dei lavori di adeguamento decorre dalla data di consegna alla Ditta appaltatrice degli impianti elettrici cimiteriali, risultante da apposito verbale redatto in contraddittorio tra l'Ufficio Tecnico del Cimitero e la Ditta appaltatrice contestualmente alla stipula del contratto.
2. A lavori ultimati l'Impresa dovrà depositare presso l'Ufficio Tecnico del Consorzio la dichiarazione di conformità prevista ai sensi della legge 5 marzo 1990, n. 46, integrata e modificata dal DM 37/2008, su tutti gli impianti adeguati, sottostando ad ogni adempimento per il rilascio di detta dichiarazione.
3. I lavori di ristrutturazione ed adeguamento dovranno essere collaudati entro 60 (sessanta) giorni dalla loro ultimazione, debitamente comunicata in forma scritta al Responsabile del procedimento. I nuovi complessi e gli ampliamenti saranno invece collaudati di volta in volta sempre entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ultimazione dei lavori. La Ditta appaltatrice dovrà ottenere tutte le certificazioni richieste dalla vigente normativa in materia.

7.10 ONERI DI MANUTENZIONE

1. Per tutta la durata dell'appalto la Ditta appaltatrice ha l'obbligo di mantenere in perfetta efficienza e funzionamento gli impianti elettrici oggetto dell'appalto. Specifici interventi di manutenzione dei predetti impianti potranno essere periodicamente ordinati per iscritto alla Ditta appaltatrice dall'Ufficio Consortile secondo le necessità che l'Ufficio stesso accerterà.
2. L'Appaltatore, in costanza di tempo e per tutto il periodo d'appalto, avrà l'obbligo:
 - a) di assicurare che gli impianti elettrici a servizio delle lampade votive siano regolarmente efficienti in modo che le lampade votive stesse possano restare accese 24 ore al giorno di tutti i giorni dell'anno, ricevendo la necessaria corrente elettrica a bassa tensione;
 - b) di assicurare che gli impianti elettrici per l'illuminazione pubblica del Cimitero funzionino al comando di interruttori crepuscolari tenuti in costante efficienza;
 - c) di assicurare che gli impianti elettrici per i servizi annessi funzionino secondo l'orario di apertura del Cimitero consortile, comunicato preventivamente alla Ditta appaltatrice;

- d) di effettuare la sostituzione, entro 5 (cinque) giorni solari dalla segnalazione degli utenti o dell'Ufficio Cimitero, delle lampade votive difettose, bruciate o deteriorate, dei porta lampade difettosi e la riparazione dei cavi elettrici, in modo da ripristinare l'illuminazione del loculo, della tomba, della sepoltura e della cappella privata;
 - e) di effettuare, annualmente, entro il mese di ottobre, una revisione totale di tutte le utenze e degli impianti elettrici, assicurando la regolare illuminazione delle lampade delle sepolture i cui proprietari risultino in regola con il pagamento dei canoni annuale di utenza.
3. E' vietato subappaltare il servizio in tutto od in parte ad altra ditta ed è nulla la cessione, totale o parziale, del contratto pena la risoluzione dello stesso con l'incameramento della cauzione. Sarà autorizzabile il solo subappalto, nei modi e nei limiti previsti dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., dei lavori di adeguamento e/o ampliamento delle reti.
 4. Ogni anno per il 25 ottobre l'impianto dovrà essere in ordine e perfettamente funzionante, in modo da garantire l'accensione di tutte le lampade votive il giorno dedicato alla commemorazione dei defunti. Per nessun motivo potranno essere eseguiti lavori, anche di lieve importanza, nel periodo compreso tra il 31 ottobre e il 4 novembre.

7.11 SPOSTAMENTI - RIPRISTINI

1. E' facoltà del Consorzio, con oneri a proprio carico, richiedere all'Appaltatore lo spostamento e conseguente ripristino dell'impianto, ove si rendesse necessario, per l'esecuzione di lavori di sistemazione di strade, aiuole, loculi, nonché per la ristrutturazione dei servizi consortili annessi al cimitero.
2. Nel caso di ristrutturazione delle sepolture e delle cappelle private, la Ditta appaltatrice dovrà provvedere alla disattivazione e alla rimozione dell'impianto elettrico esistente, nonché al ripristino dello stesso a richiesta dell'Ufficio consortile ovvero del proprietario della sepoltura o della cappella privata; le opere eseguite saranno pagate in economia.
3. Il Consorzio o i privati s'impegnano ad avvertire la Ditta appaltatrice prima dell'inizio di eventuali lavori nel cimitero, in particolare scavi per modifiche, ampliamenti o costruzione di tombe di famiglia onde evitare possibili danni agli impianti elettrici esistenti nel sottosuolo o sulle pareti.

7.12 VERIFICHE E CONTROLLI

1. La Ditta appaltatrice ha l'obbligo di effettuare il servizio di manutenzione e sorveglianza delle lampade, ispezionando ogni singolo impianto almeno ogni sette giorni, salvo diversa intesa da concordare con l'Ufficio tecnico del Consorzio, e provvedendo immediatamente alla riattivazione delle parti d'impianto non funzionanti. Per guasti che coinvolgano non una lampada ma settori di impianto, l'intervento di riparazione dovrà essere immediato. La manutenzione generale dovrà essere effettuata regolarmente, secondo le necessità ambientali e funzionali, al fine di assicurare regolarità di funzionamento e aspetto decoroso.
2. Per tutto il periodo di vigenza dell'appalto la Ditta appaltatrice dovrà provvedere, a propria cura e spese, alle verifiche dell'impianto di terra secondo le scadenze di legge, rimettendo all'Amministrazione comunale idonea certificazione attestante la regolarità dell'impianto.
3. Contestualmente alla stipula del contratto di affidamento in argomento, dovrà essere effettuata, in contraddittorio con l'Ufficio tecnico del Consorzio, la verifica sulla consistenza degli impianti e loro descrizione, nonché l'accertamento della consistenza del numero delle lampade votive, redigendo apposito verbale firmato dall'Appaltatore e dal responsabile dell'Ufficio tecnico Consortile.
4. Entro e non oltre il mese di ottobre di ciascun anno, la Ditta appaltatrice dovrà provvedere ad effettuare, in conformità a quanto prescritto al precedente articolo 14, comma 2 lett. e), del presente Capitolato, la revisione generale e complessiva di tutte le utenze e degli impianti elettrici, in modo da assicurare la regolare illuminazione delle lampade delle sepolture i cui proprietari risultino in regola con il pagamento dei canoni di utenza.
5. Alla scadenza del contratto, gli impianti dovranno essere in perfetta efficienza e in ottimo stato di manutenzione; tali circostanze dovranno risultare da apposito verbale redatto in contraddittorio con l'Impresa e sottoscritto dall'Appaltatore e dal responsabile dell'Ufficio tecnico Consortile. In caso di riscontrata deficienza, saranno comunicati all'Appaltatore l'elenco dei lavori che dovranno essere compiuti, a sua propria cura e spesa, per rendere l'impianto efficiente.

7.13 PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE E DISCIPLINA SUL LUOGO DI LAVORO

1. La Ditta appaltatrice dovrà provvedere alla condotta effettiva dei lavori con proprio personale tecnico idoneo, formato ed informato, di provata capacità ed adeguato numericamente e qualitativamente alle necessità ed in relazione ai lavori da eseguirsi. La formazione di tutto il personale impiegato oltre ai rischi riconducibili al settore elettrico, dovrà essere adeguata ai rischi specifici rilevabili nella sede di lavoro e tenere conto anche degli eventuali rischi "interferenziali" così come esplicitamente indicato dalla legge. Eventuali sostituzioni di personale dovranno essere disposte con operatori che hanno avuto un corrispondente percorso formativo in materia di salute e sicurezza.
2. La Ditta appaltatrice è tenuta ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, compresa la dotazione dei "dispositivi di protezione individuale" (DPI), in conformità alle vigenti norme di legge in materia specifica (D.Lgs. 3.08.2009 n.81 e s.m.i.); è obbligata, altresì, a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche.
3. Dovrà essere elaborato un unico documento di valutazione dei rischi, da allegare obbligatoriamente al contratto, dove si evidenzieranno i rischi dovuti a possibili "interferenze" e le misure di sicurezza per la loro eliminazione o il contenimento, tale da permettere il lavoro in sicurezza. Inoltre il personale in carico alla Ditta appaltatrice, sarà obbligato a partecipare, ove promosse dall'Amministrazione consortile committente, alle operazioni di cooperazione e coordinamento. La Ditta appaltatrice dovrà trasmettere entro quindici giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva apposito "Piano di Sicurezza" relativo all'organizzazione della sicurezza aziendale.
4. Tutto il personale in carico alla Ditta appaltatrice dovrà essere munito di apposito tesserino di riconoscimento. L'Appaltatore dovrà curare particolarmente la formazione del personale relativamente agli atteggiamenti da tenere in conseguenza delle valenze etiche e sociali dei luoghi nei quali si troverà a operare, che dovranno essere improntati alla massima riservatezza, correttezza formale, sobrietà e decoro.
5. Il Comune avrà diritto di inibire l'accesso al Cimitero consortile a quei dipendenti della Ditta appaltatrice che contravvenissero alle disposizioni dell'Ufficio Consortile e che comunque tenessero un contegno scorretto e non conforme all'austerità del luogo. Il personale che dovesse risultare non idoneo allo svolgimento del servizio, dovrà essere sostituito su richiesta del Consorzio.
6. Al personale della Ditta appaltatrice addetto agli impianti elettrici sarà consentito il libero accesso nel cimitero in qualunque momento, purché munito di tessera di riconoscimento. Sarà pure consentito alla Ditta appaltatrice prendere visione dei decessi giornalieri. L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro e sicurezza di cui al presente articolo, determina grave inadempimento e, come tale, rappresenta causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..
7. L'Appaltatore dovrà provvedere all'assicurazione infortuni e alle contribuzioni sociali per il personale impiegato per l'intera durata del contratto d'appalto secondo le disposizioni del CCNL e delle leggi in materia.
8. L'Appaltatore dovrà possedere o avvalersi di un responsabile tecnico di cui all'art. 2, comma 2, della legge n. 46/90 e s.m.i., quale referente della Ditta nei confronti del Consorzio per la corretta gestione del presente capitolato.
8. Per tutta la durata dell'appalto la Ditta appaltatrice dovrà osservare ed applicare integralmente le norme contenute nel contratto collettivo di lavoro per i dipendenti delle imprese del settore elettrico e negli accordi locali integrativo dello stesso, vigenti per il tempo e nella località in cui si svolge l'appalto, anche dopo la scadenza dei contratti collettivi nazionali e degli accordi locali e fino alla loro sostituzione, anche se l'Impresa appaltatrice non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, della struttura o dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.
9. In caso d'inosservanza degli obblighi del comma precedente, accertata dall'autorità consortile o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la Ditta appaltatrice riconoscerà la facoltà dell'Amministrazione consortile di provvedere in via sostitutiva avvalendosi della cauzione. La Ditta appaltatrice non potrà opporre eccezioni al Consorzio, né avere titolo a risarcimento di danni, obbligandosi a ripristinare l'importo cauzionale nell'importo originario.

7.14 SICUREZZA DEI CANTIERI

1. L'Appaltatore dovrà provvedere, senza alcun compenso speciale, a tutte le opere di protezione, difesa, compartimentazione e confinamento necessarie a delimitare l'area dei lavori (cantiere), utilizzando mezzi adeguati ed apponendo la segnaletica necessaria.
2. L'Appaltatore dovrà porre la massima attenzione durante le operazioni di scavo che, ancorché di limitata profondità, potrebbero essere causa di incidenti soprattutto in considerazione della particolare destinazione dei siti; per tale ragione, qualora durante i lavori, ancorché richiesti e/o autorizzati dalla stazione appaltante, la Ditta dovesse riscontrare nell'area oggetto degli stessi, situazioni ritenute anomale e/o bisognose di valutazioni specialistiche, anche di tipo igienico, dovrà immediatamente sospendere i lavori, delimitare l'area, disporre la vigilanza continua della stessa ed informare immediatamente l'Ufficio tecnico consortile.
3. Quando le opere di delimitazione del cantiere fossero tali da recare disturbo all' utilizzo dei siti, l' Impresa dovrà prendere opportuni accordi con l'Ufficio del Consorzio. In caso di emergenza, però, l'Impresa ha l'espresso obbligo di prendere ogni misura, anche di carattere eccezionale, per salvaguardare la sicurezza e l'igiene sia dei lavoratori sia dei terzi, informando di ciò immediatamente l'Ufficio tecnico consortile.
4. L'Appaltatore non avrà diritto a compensi addizionali ai prezzi di contratto, qualunque siano le condizioni effettive ambientali nelle quali debbano eseguirsi i lavori, ne' potrà far valere titolo di compenso od indennizzo per il fatto che l'Amministrazione disponga affinché il cantiere sia rimosso oppure i lavori siano sospesi in conseguenza di necessità derivanti da operazioni di tipo cimiteriale.
5. La Ditta è tenuta, altresì, ad assumersi gli oneri derivanti dal dover operare in corrispondenza di altri impianti, generalmente di tipo idrico.

ART.8 ALTRI OBBLIGHI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

Tutte le operazioni di cui al presente capitolato dovranno essere eseguite con idonee attrezzature fornite dall'affidatario e nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro nonché dei regolamenti consortili.

Sono a carico dell'affidatario tutti gli oneri relativi alle suddette attrezzature nonché alla fornitura di tutti i generi di consumo, quali detersivi, disinfettanti, saponi, carta igienica, asciugamani, strofinacci, segatura, spugne, sale, antigelo e quant'altro necessario al perfetto mantenimento in efficienza e decoro di tutti gli spazi cimiteriali.

Tutte le attrezzature acquistate dalla ditta affidataria rimarranno di proprietà della stessa. Tutte le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzate alla costante efficienza dei mezzi e delle attrezzature, nonché la tassa di circolazione, assicurazione, carburanti e lubrificanti dei mezzi impiegati saranno a carico della ditta aggiudicataria.

La fornitura di energia elettrica, strettamente necessaria per lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto, sarà a carico dell'affidatario.

La ditta affidataria non potrà depositare all'interno del cimitero attrezzature e/o materiali utilizzati per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto senza la preventiva autorizzazione del Consorzio e non potrà eseguire prestazioni che non siano connesse con il servizio stesso.

E' fatto obbligo all'aggiudicatario di adottare, nella esecuzione dei servizi oggetto del presente affidamento, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli addetti e dei terzi, avendo altresì cura di evitare danni ai beni pubblici e privati.

Ogni più ampia responsabilità nel caso di infortuni e danneggiamenti ricadrà pertanto sull'affidatario, restando la stazione appaltante esonerata da ogni responsabilità e onere. Oltre agli oneri di cui sopra l'affidatario assume a proprio carico anche:

- l'obbligo di predisporre le segnalazioni diurne e notturne mediante appositi cartelli, fanali e transennamenti nel caso di interventi su esterni, nonché gli oneri per l'eventuale custodia del cantiere.
- Gli oneri derivanti dall'approvvigionamento e custodia di materiali e attrezzature necessarie alla realizzazione dei lavori nonché quelli derivanti da eventuali forniture elettriche o idriche per il funzionamento del cantiere.
- Il risarcimento di eventuali danni che, in dipendenza delle modalità di esecuzione dei lavori, fossero arrecati a proprietà pubbliche o private nonché a persone fisiche.

- Gli oneri per la certificazione dei materiali posati e delle lavorazioni eseguite ai sensi delle norme vigenti in materia, nonché quanto necessario per rendere i lavori fruibili in sicurezza.
- Nel caso in cui durante lo svolgimento delle proprie attività l'affidatario alteri o danneggi un impianto tecnologico, l'eventuale riparazione sarà a carico dello stesso, così come le spese di collaudo e di predisposizione della dichiarazione di conformità dell'impianto a regola d'arte (art. 9 L. 46/90 – D.M. 20.02.92).

L'affidatario s'impegna inoltre:

- a segnalare al Consorzio eventuali esigenze di interventi di manutenzione straordinaria delle strutture laddove ciò sia necessario per il decoro e la sicurezza dei cimiteri;
- a rendersi disponibile a coordinare l'erogazione dei propri servizi con gli altri fornitori del Consorzio, valutandone, se richiesto, le modalità di intervento.

Resta a carico del Consorzio Cimiteriale, oltre al disbrigo delle pratiche burocratiche per l'entrata o l'uscita di salme. Il Consorzio potrà svolgere il servizio anche tramite terzi e fornirà all'affidatario tutte le informazioni necessarie per il miglior coordinamento delle prestazioni gravanti sui diversi soggetti.

ART. 9 PERSONALE, ASSICURAZIONI, CONTRATTI DI LAVORO E PREVENZIONE INFORTUNI

Non avendo il Consorzio personale addetto per l'esecuzione delle attività dei servizi oggetto del Bando, non è previsto alcun "passaggio di cantiere".

Il contingente minimo di personale per le operazioni di ricevimento salme, inumazione, tumulazione, estumulazione, traslazione dovrà essere composto da minimo quattro persone. Il personale addetto all'esecuzione dei servizi previsti dal capitolato dovrà presentarsi in ordine, mantenere un contegno decoroso ed operare in modo da non violare le disposizioni di legge e di regolamento dei servizi cimiteriali.

Il personale addetto alle cerimonie funebri dovrà indossare una divisa concordata con il Consorzio e la tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, come previsto dall'art. 20 del D.lgs. 81/2008.

Le violazioni delle succitate disposizioni, comportano l'applicazione, in capo al responsabile delle stesse, delle sanzioni previste dagli artt. 55, 56, 57, 58, 59, 60 del D.lgs. 81/2008.

L'affidatario è obbligato al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e di protezione dei lavoratori.

L'affidatario si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste nei contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili alla categoria e alla zona in cui si svolgono i servizi oggetto dell'appalto.

I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se essa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla sua natura industriale o artigiana, dalla sua struttura o dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

Ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 81/2008, in caso di inottemperanza agli obblighi previsti dal presente articolo, accertata dall'amministrazione comunale o ad essa segnalata dagli organi di vigilanza del Ministero del Lavoro, l'amministrazione medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche agli organi di vigilanza suddetti, l'inadempienza accertata e procederà alla sospensione dei pagamenti fino alla definizione degli obblighi previsti dall'attuale normativa in materia contributiva ed in materia di sicurezza. E' comunque fatta salva l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative.

ART. 10 GESTIONE RIFIUTI

La gestione di tutti i rifiuti derivanti dalle attività previste nel presente capitolato speciale di appalto dovrà essere eseguita secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La ditta affidataria, in base a quanto previsto dalla normativa vigente, dovrà comunque differenziare le diverse tipologie di rifiuti.

Ogni qual volta che ciascuno di questi contenitori risultasse pieno dovrà essere prontamente avvertito il servizio comunale di Massa di Somma che garantisce lo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti inerti e le lapidi dovranno essere conferiti in appositi contenitori, separati dai rifiuti da esumazione ed estumulazione.

Tutti gli altri rifiuti urbani vanno conferiti negli appositi contenitori, predisposti dal Comune di Massa di Somma, in modo differenziato (secco, umido, carta, plastica, vetro e lattine).

ART. 11 OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA

Il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza afferenti l'esecuzione dell'appalto (D.U.V.R.I.) costituisce parte integrante della documentazione contrattuale.

Prima della sottoscrizione del contratto, l'affidatario dovrà trasmettere al Consorzio i documenti attestanti l'idoneità tecnico professionale della ditta stessa, il piano operativo di sicurezza (P.O.S.) afferente ai servizi oggetto dell'appalto e il D.U.V.R.I. completato e sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante della ditta.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese e consorzio, tale obbligo incombe sull'impresa mandataria e sul consorzio.

Durante lo svolgimento dell'appalto, qualora si verificasse la contemporanea presenza di più imprese sarà cura del Consorzio indire apposite riunioni di coordinamento ed aggiornare il D.U.V.R.I.. Qualora le imprese interferenti fossero soggette per la natura delle opere svolte alla Direttiva cantieri l'affidatario ha l'obbligo di attenersi alle disposizioni impartite dal Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione.

ART. 12 STIMA AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo del servizio oggetto del presente appalto ammonta ad **€ 1.535.024,7** (unmilione cinquecentotrentacinquemilaventiquattro/70) IVA esclusa, di cui € 1.504.324,0 soggetti a ribasso d'asta ed € 30.700,70 relativi ad oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Il prezzo indicato a base d'asta si deve intendere comprensivo anche di ogni e qualsiasi spesa per l'impiego di manodopera, utilizzo di nolo o mezzi meccanici, acquisto di materiali, anche di pulizia, e attrezzature e quant'altro necessario a rendere l'intervento funzionale e a perfetta regola d'arte e a mantenere i cimiteri secondo le esigenze dettate dal decoro dei luoghi.

Gli importi sopraindicati dovranno essere assoggettati a I.V.A. secondo l'aliquota vigente.

Al fine di comprendere l'entità delle operazioni cimiteriali, si riporta di seguito un prospetto riportante le operazioni eseguite negli anni 2007, 2008, 2009 e 2010 :

STIMA BANDO SERVIZI 2011 - 2017								
COSTI SERVIZI	anno				media annua	unitari €	COSTI SERVIZI	
	2007	2008	2009	2010			annuo €	Tot.anni Conc. €
1) CIPPI COPRITOMBE (art. 6 Capitolato S.A.)	173	153	175	189	172,5	€ 516,67	€ 89.125,58	€ 534.753,45
2) DIRITTI ALLACCI. PER LAMPADA VOTIVA (art. 7 Capitolato S.A.)	179	163	209	202	188,3	€ 7,50	€ 1.411,88	€ 8.471,25
3) CANONE LAMPADA VOTIVA (art. 7 Capitolato S.A.)	3000	3000	3000	3240	3060,0	€ 18,00	€ 55.080,00	€ 330.480,00
4) LAMPADE OCCASIONALI (art. 7.1.4 C.S.A.)					3500,0	€ 2,92	€ 10.220,00	€ 61.320,00
OPERAZIONI CIMITERIALI (art. 4 C.S.A.)								
5) ATTIVITA' DI GESTIONE (art. 5 C.S.A.)						a corpo	€ 100.000,00	€ 600.000,00
GUARDIANIA (art.3 C.S.A.)								
TOTALI COSTI						€ -	€ 255.837,45	€ 1.535.024,70

ART. 13 REVISIONE PREZZI

Si applica l'art. 115 del D.Lgs 163/2006 e successive modificazioni e/o integrazioni per la revisione del prezzo, a partire dal secondo anno di vigenza contrattuale.

ART. 14 PAGAMENTI

L'importo contrattuale sarà liquidato dal Consorzio Cimiteriale nei seguenti modi :

1. Per le attività di cui all. **art. 3 (custodia), art 4 (operazioni cimiteriali e necroforia) ed art. 5 (attività di gestione)** il corrispettivo, pari ad **€ 100.000,00**, viene stabilito **a corpo ed il pagamento verrà corrisposto mensilmente** dal Consorzio Cimiteriale alla ditta aggiudicatrice su presentazione di regolare fattura nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 4 e 5 del D.Lgs. 09/10/2002, n. 231.

2. Per le **attività “a domanda” di cui all’art. 6 (cippi e copri tomba)** il costo ai concessionari e cittadini del copri tomba è stabilito da apposita Deliberazione dell’A.C. attualmente in **€ 516,67 oltre IVA**, pari a complessivi **€ 620,00** (seicentoventi euro). La riscossione avviene a mezzo bollettini c/c intestati al Consorzio Cimiteriale tramite il gestore dei suddetti servizi. L’importo a base d’asta è fissato a **€ 516,67** ed il pagamento alla ditta aggiudicatrice sarà corrisposto mensilmente dal Consorzio cimiteriale previa verifica numerica delle prestazioni dal Consorzio.
3. L’importo fisso ed invariabile annuo per le attività di cui all’**art. 7 (Lampade votive)** posto a base d’asta, non soggetto a revisione, è di **€ 56.491,88** (euro cinquantaseimilaquattrocentonovantuno/88), comprensivo di oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, calcolato per tutta la durata del servizio stesso, IVA esclusa. Resta a carico del gestore il costo dell’energia elettrica.

Per tutti i nuovi allacci è previsto a carico degli utenti il canone annuale, comprensivo di consumo di energia elettrica, manutenzione impianto generale, revisione periodica dei singoli allacciamenti, eventuale ricambio di porta lampada e sostituzione delle lampade bruciate, è fissato in **€ 18,00** (IVA esclusa) per ogni lampada votiva, da corrispondersi in rata annuale anticipata, mentre il diritto fisso di allacciamento a carico degli utenti è di **€ 7,50** (IVA esclusa).

Il Consorzio Cimiteriale provvederà entro due mesi dall’inizio di ogni anno solare a versare alla ditta aggiudicataria del servizio lampade votive le somme relative ai nuovi allacciamenti effettuati ed i canoni annuali da riscuotere per l’anno di riferimento con i relativi elenchi dei nuovi allacciamenti.

4. Per le **attività “a domanda” di cui all’art. 7.1.4 (lampade votive occasionali)** il costo ai concessionari e cittadini è pari a **€ 2,92** (IVA esclusa). La riscossione avviene a mezzo bollettini c/c intestati al Consorzio Cimiteriale tramite il gestore dei suddetti servizi.

L’amministrazione verificherà la regolarità contributiva dell’aggiudicatario prima di procedere al pagamento delle fatture. In caso di esito negativo, il pagamento rimarrà sospeso fino a successiva regolarizzazione. In caso di persistente irregolarità contributiva il Consorzio ha la possibilità di recedere dal contratto previa comunicazione scritta con raccomandata con ricevuta di ritorno.

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 48 bis del D.P.R. 602/1973 e del D.M. 18.1.2008 n. 40, prima di effettuare pagamenti di importo superiore a diecimila euro, la stazione appaltante verificherà se l’affidatario è inadempiente all’obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo; in caso affermativo la stazione appaltante non procederà al pagamento e segnalerà la circostanza all’agente della riscossione competente per territorio, al fine dell’esercizio dell’attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo.

ART. 15 OSSERVANZA A LEGGI E REGOLAMENTI

L’affidatario, nell’esecuzione delle attività di cui al presente capitolato, è tenuto all’osservanza piena e incondizionata di tutti i fatti e le condizioni riportate nel presente documento.

Per quanto non esplicitamente indicato, si farà riferimento alla normativa nazionale in materia di appalti pubblici e a quella in materia di sicurezza e contabilità.

L’affidatario dovrà inoltre attenersi scrupolosamente a quanto indicato nei regolamenti consortili ed in particolare nel Regolamento consortile dei Servizi cimiteriali.

L’aggiudicatario è tenuto a osservare integralmente il trattamento economico previsto nei contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori

L’aggiudicatario dovrà trasmettere all’Amministrazione, entro 30 giorni dall’affidamento del servizio in oggetto, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, “ INPS, INAIL, CASSA EDILE “, assicurativi ed antinfortunistici, nonché copia del piano delle misure di sicurezza fisica dei lavoratori, il nominativo del responsabile della sicurezza per l’impresa, il responsabile della sicurezza per i lavoratori, se nominato, e del medico competente ai sensi del D.Lgs. 81/08.

L’Amministrazione ha, tuttavia la facoltà di procedere alla verifica di tali adempimenti in sede di liquidazione delle fatture.

L'affidatario dovrà far pervenire all'Amministrazione dichiarazione scritta sull'informazione e formazione, ai sensi della normativa 81/08 e 494/96, del proprio personale dipendente impiegato.

ART. 16 COMUNICAZIONI ALL'AMMINISTRAZIONE CONSORTILE

Entro il giorno 10 di ogni mese, l'affidatario dovrà trasmettere all'Amministrazione un elenco delle segnalazioni, indicando per ciascuna di esse il giorno e la provenienza, gli interventi eseguiti e i casi in cui non è stato attivato alcun intervento, indicando la motivazione.

Entro il 31 gennaio di ogni anno l'affidatario dovrà compilare un report statistico indicante, con riferimento all'anno precedente:

- il numero e la tipologia delle operazioni cimiteriali eseguite
- la descrizione ed il risultato degli interventi di manutenzione ordinaria

ART. 17 INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE

La popolazione potrà segnalare all'affidatario qualsiasi inconveniente o richiedere qualsiasi informazione utilizzando il numero verde di cui all'art. 5.3.

I tempi di risposta per gli interventi per anomalie sono quelli indicati all'art.5. Gli interventi effettuati dovranno essere comunicati all'Amministrazione ai sensi dell'articolo 15 e inseriti nel report statistico consuntivo annuale di cui al medesimo articolo.

Nel caso in cui, al numero verde o direttamente al personale presente al cimitero vengano segnalate dalla cittadinanza proposte o richieste relative al miglioramento dei servizi, delle infrastrutture o degli impianti, l'aggiudicatario dovrà darne prontamente notizia all'Amministrazione consortile.

ART. 18 REFERENTE DEL SERVIZIO

La ditta aggiudicataria si impegna ad eseguire il servizio oggetto del presente appalto con perfetta regolarità ed efficienza e sotto la personale sorveglianza del titolare o di un suo legale rappresentante, ovvero di un responsabile a ciò espressamente autorizzato, che potrà anche coincidere con quello di cui all'articolo 5.

La ditta aggiudicataria dovrà, entro quindici giorni dall'aggiudicazione, indicare il nominativo del soggetto di cui al comma precedente, che sarà il referente e il coordinatore del servizio.

A tale soggetto saranno affidati il coordinamento delle attività e, quindi, il ricevimento di segnalazioni e di chiamate da parte del Consorzio e il controllo delle attività effettivamente svolte. Tale soggetto dovrà tenere contatti con il responsabile del servizio cimiteriale del Consorzio. A tal fine comunicherà i propri recapiti telefonici (cellulare e fisso), fax ed email.

ART. 19 PERIODI DI EFFETTUAZIONE DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI

Tutte le operazioni previste nel presente capitolato, di norma dovranno essere effettuate nei giorni feriali dalle ore 8,30 alle ore 16,00. Potranno essere eccezionalmente proposti dalla ditta aggiudicataria orari differenti, previa richiesta al responsabile dei servizi cimiteriali, con un anticipo di almeno 36 ore.

In caso di salme in transito o in deposito presso il cimitero o, comunque, in casi eccezionali, la ditta è tenuta a prestare il servizio anche nei giorni festivi. Tale servizio rientra nel presente capitolato e la modalità di svolgimento va concordata con il responsabile dei servizi cimiteriali del Consorzio.

Le operazioni dovranno essere effettuate con qualsiasi tempo atmosferico, salvo autorizzazione in deroga rilasciata dal Consorzio.

ART. 20 CONTROLLI

Il Consorzio per verificare in qualsiasi momento il regolare e puntuale svolgimento del servizio nomina prima dell'aggiudicazione definitiva del servizio in appalto un responsabile dell'esecuzione del contratto nel rispetto dell'art. 119 del Decreto Legislativo 12.4.2006, n. 163.

Il Consorzio può chiedere che ispezioni e verifiche vengano condotte in contraddittorio con la ditta, qualora lo ritenga necessario.

La ditta si impegna a fornire al Consorzio tutte le informazioni richieste e a consentire le verifiche, le ispezioni e ogni altra operazione conoscitiva di carattere tecnico.

Sono in ogni caso riservate all'azienda ASL le funzioni d'igiene di sua competenza.

ART. 21 VARIANTI INTRODOTTE DALLA STAZIONE APPALTANTE

Il Consorzio non può richiedere alcuna variazione al contratto di servizio se non nei casi di seguito previsti:

- a) per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- b) per cause imprevedute e imprevedibili accertate dal responsabile dell'esecuzione del contratto del Consorzio o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possano determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite;

ART. 22 CAUZIONE DEFINITIVA E POLIZZA ASSICURATIVA

a) cauzione definitiva

A garanzia dell'esecuzione del contratto l'impresa aggiudicataria deve costituire, a titolo di cauzione definitiva, una garanzia fideiussoria in misura non inferiore al 10% dell'importo contrattuale, con le modalità indicate all'articolo 113 del D.Lgs n. 163/2006.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNICEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità con forme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di domanda di ammissione alla gara, il possesso del requisito e lo documenta mediante la presentazione di copia conforme all'originale della certificazione di qualità.

La garanzia fideiussoria deve essere stipulata mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n° 385 e successive modificazioni, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie ed autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La garanzia deve obbligatoriamente prevedere in modo espresso:

- i dati identificativi dell'appalto (stazione appaltante, oggetto, valore di appalto);
- "la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, 2° comma del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta del Consorzio";
- estensione della durata della garanzia per il periodo di 1 (anni uno) dalla cessazione del rapporto di appalto.

La mancata costituzione della garanzia comporta la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte del Consorzio, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento degli obblighi contrattuali da parte dell'impresa aggiudicataria e cessa di avere effetto solo dalla data di emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio, fatta salva l'azione di risarcimento per eventuali danni da parte della stazione appaltante.

In caso di risoluzione del contratto per fatto dell'impresa affidataria, il deposito cauzionale verrà incamerato dal Consorzio, fatto salvo il diritto al risarcimento di eventuali maggiori danni.

b) polizza assicurativa

La ditta aggiudicataria assume nei confronti del Consorzio e dei terzi tutte le responsabilità relative alla gestione dei servizi, degli immobili e degli impianti affidati, fatti salvi i casi di forza maggiore, qualunque sia la forma di gestione scelta per i singoli servizi.

Per tutta la durata del contratto il Consorzio è sollevato da qualsiasi responsabilità civile diretta o indiretta connessa alla gestione dei servizi affidati alla ditta appaltatrice.

L'aggiudicatario stipulerà una o più polizze assicurative per eventuali danni al patrimonio consortile nonché per responsabilità civile verso terzi per danni a cose o persone provocati durante l'esecuzione del servizio di cui al presente capitolato speciale d'appalto. La polizza assicurativa – oppure ciascuna di esse, se l'aggiudicatario ne stipulerà più di una - dovrà prevedere un massimale per ogni sinistro, per danni sia a persone che a cose, non inferiore a € 1.000.000,00.

E' motivo di risoluzione di diritto, ex articolo 1456 del Codice civile, del contratto per inadempimento della Ditta appaltatrice al verificarsi delle seguenti condizioni:

- Interruzione del servizio oggetto del presente appalto e delle operazioni di seppellimento per una durata superiore a 36 ore, quando sia imputabile a dolo o colpa grave della ditta aggiudicataria;
- Interruzione degli altri servizi cimiteriali per una durata superiore a 10 giorni, quando sia imputabile a dolo o colpa grave della ditta aggiudicataria;
- Gravi e reiterate inadempienze alle norme di legge o del contratto, da parte della ditta appaltatrice nella gestione dei servizi affidati;
- Cessione del contratto e subappalto, anche parziali, da parte della ditta appaltatrice;
- Frode nell'esecuzione del servizio;
- Manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- Inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- Sospensione del servizio da parte della ditta appaltatrice senza giustificato motivo;
- Perdita, da parte della ditta aggiudicataria, dei requisiti per l'esecuzione del servizio appaltato, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione.
- mancata attuazione da parte dell'Impresa di interventi tecnologici e revisionali proposti nel progetto;
- mancata o parziale applicazione, nel termine indicato, agli impianti elettrici preesistenti ed a quelli di nuova realizzazione di soluzioni tecniche proposte dalla Ditta appaltatrice nel progetto, ovvero diverse da quelle proposte che non assicurino e non garantiscono il risparmio energetico proposto con impiego di materiali innovativi non sufficienti alla ottimizzazione degli impianti elettrici;
- scarsa manutenzione degli impianti elettrici che si riflette sul regolare funzionamento degli stessi;
- irregolare e non tempestiva sostituzione delle lampade votive deteriorate, quindi, non funzionanti, segnalata dagli utenti ed accertata dall'Ufficio consortile in contraddittorio con la Ditta appaltatrice;
- subappalto della manutenzione degli impianti elettrici, compresa quella delle lampade votive, non preventivamente autorizzato dal Consorzio;
- fallimento o pronuncia d'insolvenza della Ditta appaltatrice, accertata con sentenza del Tribunale.

Il contratto di appalto dovrà prevedere tale clausola di risoluzione espressa con facoltà potestativa dell'Amministrazione Consortile di avvalersene.

La comunicazione di risoluzione del contratto sarà inviata a mezzo Raccomandata con ricevuta di ritorno. Tuttavia l'anticipazione a mezzo fax, sarà sufficiente a far decorrere i termini del procedimento.

L'affidatario, entro 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della notifica di risoluzione, potrà presentare le proprie deduzioni. Nei 10 (dieci) giorni successivi l'Amministrazione adotterà provvedimenti del caso, che se confermativi delle ipotesi comportanti la risoluzione del contratto, avranno effetto immediato ed insindacabile.

In caso di risoluzione all'affidatario spetteranno solo i compensi relativi alle operazioni effettivamente eseguite non ancora liquidate, decurtati gli eventuali oneri sostenuti dall'Amministrazione per l'esecuzione d'ufficio di operazioni di competenza dell'aggiudicatario, non eseguite correttamente in tutto o in parte o rimaste del tutto non eseguite, detratte le eventuali penali.

Saranno inoltre a carico dell'affidatario gli oneri relativi ai maggiori costi sostenuti dall'Amministrazione a seguito dell'affidamento del completamento del servizio ad altra ditta.

Resta salvo il diritto di rivalsa dell'Amministrazione per ulteriori danni od oneri causati dalla interruzione del servizio.

L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di recedere dal contratto qualora eventuali modifiche normative rendano l'affidatario non più idoneo a prestare il servizio in oggetto.

ART. 26 STIPULA DEL CONTRATTO – ESECUZIONE

Il contratto di appalto è stipulato in forma pubblica amministrativa, a cura dell'Ufficiale rogante del Consorzio cimiteriale, nei termini disciplinati dall'articolo 11, comma 9, del D.lg n. 163/2006 e succ. modificazioni.

Tutti gli oneri, le spese relative alla stipula e di registrazione del contratto di appalto sono a carico dell'impresa aggiudicataria. Sono altresì a carico dell'impresa i diritti di segreteria nella misura prevista dalle normative vigenti.

Il Consorzio si riserva di far iniziare il servizio alla Ditta aggiudicataria nelle more della stipulazione del contratto d'appalto. Le ditte concorrenti, con la partecipazione alla gara, accettano questa eventualità, senza opporre riserve.

Nel caso di ritardo nell'avvio del servizio, il Consorzio Cimiteriale applicherà una penale a carico dell'impresa pari ad € 500,00 (cinquecento) per ogni giorno di ritardo, fatto salvo l'eventuale esercizio da parte del Consorzio del diritto potestativo unilaterale di risoluzione del rapporto contrattuale o di revoca dell'affidamento del servizio.

ART. 27 DIVIETI

E' fatto assoluto divieto all'affidatario di cedere o subappaltare a terzi il servizio.

ART. 28 CONTROVERSIE

Per ogni controversia non composta amichevolmente, che dovesse insorgere tra l'Amministrazione Consortile e l'affidatario nell'esecuzione del contratto, è competente l'autorità giudiziaria ordinaria del Foro di Nola.

Cercola, xx/xx/xxxx

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

GIUSEPPE ARCH. ROMANO

Sommario

ART. 1	FINALITA'	1
ART. 2	OGGETTO DELL'APPALTO	1
ART. 3	CUSTODIA DEL CIMITERO	2
ART. 4	SERVIZIO DI NECROFORIA – OPERAZIONI CIMITERIALI	2
ART. 5	ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL CIMITERO CONSORTILE	7
5.1.1	<i>PULIZIA AREE INTERNE ED ESTERNE NEL CIMITERO A CARATTERE PERIODICO:</i>	7
5.1.2	<i>PULIZIA AREE INTERNE ED ESTERNE NEL CIMITERO A CARATTERE STRAORDINARIO:</i>	9
ART. 6	CIPPI E COPRITOMBA E LAVORI COMPLEMENTARI	12
ART. 7	LAMPADE VOTIVE ED IMPIANTI ELETTRICI	12
	GESTIONE - ADEGUAMENTO TECNOLOGICO E MESSA A NORMA – MANUTENZIONE	12
ART. 8	ALTRI OBBLIGHI A CARICO DELL'AFFIDATARIO	19
ART. 9	PERSONALE, ASSICURAZIONI, CONTRATTI DI LAVORO E PREVENZIONE INFORTUNI	20
ART. 10	GESTIONE RIFIUTI	20
ART. 11	OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA	21
ART. 12	AMMONTARE DELL'APPALTO	21
ART. 13	REVISIONE PREZZI	21
ART. 14	PAGAMENTI	21
ART. 15	OSSERVANZA A LEGGI E REGOLAMENTI	22
ART. 16	COMUNICAZIONI ALL'AMMINISTRAZIONE CONSORTILE	23
ART. 17	INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE	23
ART. 18	REFERENTE DEL SERVIZIO	23
ART. 19	PERIODI DI EFFETTUAZIONE DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI	23
ART. 20	CONTROLLI	23
ART. 21	VARIANTI INTRODOTTE DALLA STAZIONE APPALTANTE	24
ART. 22	CAUZIONE DEFINITIVA E POLIZZA ASSICURATIVA	24
ART. 23	NORMATIVE E REGOLAMENTI	25
ART. 24	INADEMPIENZE E PENALI	25
ART. 25	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	26
ART. 26	STIPULA DEL CONTRATTO – ESECUZIONE	27
ART. 27	DIVIETI	27
ART. 28	CONTROVERSIE	27